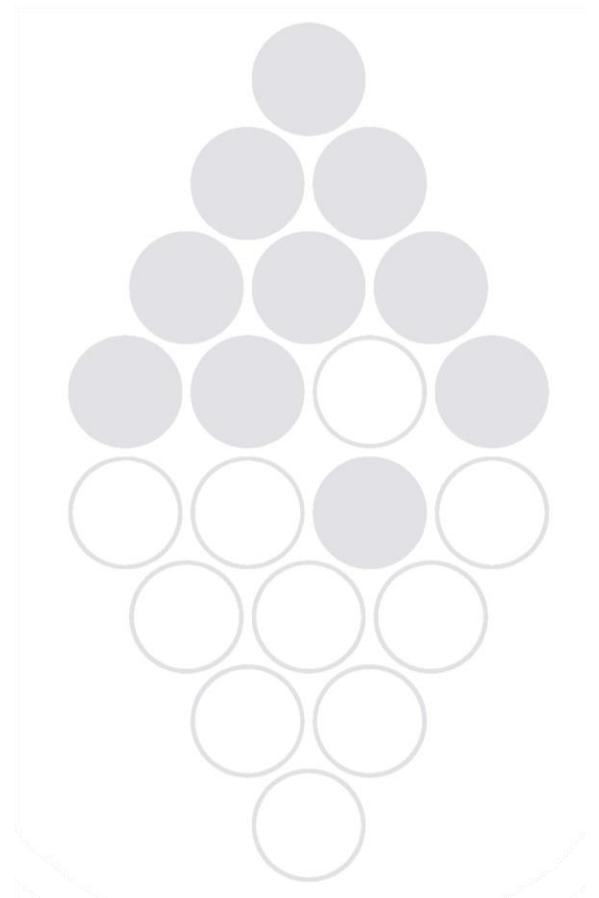


Comune di **Cugnasco-Gerra**

Via Locarno 7
6516 Cugnasco
Telefono
091 850 50 30
www.cugnasco-gerra.ch
comune@cugnasco-gerra.ch

REGOLAMENTO CONCERNENTE I SERVIZI DELL'ISTITUTO DELLE SCUOLE COMUNALI DI CUGNASCO-GERRA (RSSC)

(dell'11 gennaio 2021)



Approvato dal Consiglio comunale il 26 ottobre 2020

Pubblicato dal 30 ottobre al 14 dicembre 2020

Approvato dal Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali l'11 gennaio 2021

Titolo I Disposizioni generali

Art. 1 Base legale

Il presente Regolamento (in seguito Regolamento) ha la base legale nella Legge sulla scuola dell'infanzia e sulla scuola elementare del 7 febbraio 1996, nel Regolamento delle scuole comunali del 3 luglio 1996, nel Regolamento dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra (RISC) e nell'articolo 186 della Legge organica comunale (LOC).

Art. 2 Oggetto

- 1) Il Regolamento disciplina l'organizzazione dei servizi scolastici e parascolastici offerti dall'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra (in seguito detto Istituto).
- 2) Esso fissa inoltre il principio, l'estensione e le modalità di riscossione della partecipazione finanziaria richiesta alle famiglie per contribuire a coprire le spese generate da questi servizi, e segnatamente:
 - a) refezione nella Scuola dell'infanzia;
 - b) refezione nella Scuola elementare;
 - c) colonie;
 - d) doposcuola e attività educative parascolastiche;
 - e) uso degli spazi scolastici.

Art. 3 Applicazione

L'applicazione del Regolamento compete al Municipio che emana al riguardo Ordinanze o specifiche decisioni.

Titolo II Refezione nella Scuola dell'infanzia

Art. 4 Principio

Il Municipio istituisce, di regola, un servizio di refezione scolastica per la Scuola dell'infanzia.

Art. 5 Frequenza

- 1) Nell'ambito della Scuola dell'infanzia, la frequenza giornaliera al servizio di refezione degli allievi è obbligatoria ed è parte integrante dell'attività educativa.
- 2) Eventuali dispense, parziali o totali, sono accordate, per comprovati motivi, dalla Direzione su richiesta scritta e motivata dei genitori. Il Municipio, mediante Ordinanza, specifica detti motivi e può prevedere delle differenziazioni in considerazione della situazione specifica dei singoli allievi.

Art. 6 Sorveglianza

- 1) La sorveglianza è garantita dal docente titolare, coadiuvato dagli addetti alla refezione.
- 2) Tutti i docenti in attività a tempo pieno o parziale sono tenuti alla sorveglianza della refezione, proporzionalmente alle ore di insegnamento, secondo le disposizioni di legge.
- 3) Dispense dalla sorveglianza per motivi di forza maggiore possono essere concesse dal Municipio.

Art. 7 Determinazione della partecipazione delle famiglie

- 1) A parziale copertura dei costi sostenuti dal Comune è richiesta una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate. Può pure essere domandato un contributo, corrispondente alla quota a carico del Comune di Cugnasco-Gerra così come stabilita dal presente Regolamento, ad eventuali Comuni con i quali vige un accordo o una Convenzione in materia di frequenza di allievi ivi domiciliati.
- 2) La partecipazione richiesta per singolo pasto presso la Scuola dell'infanzia corrisponde ad un importo compreso tra Fr. 4.- e Fr. 5.- al giorno. L'ammontare della tassa, le forme di incasso e di pagamento sono stabilite dal Municipio mediante Ordinanza.

Titolo III Refezione nella Scuola elementare

Art. 8 Principio e organizzazione

- 1) È introdotto il servizio di refezione per gli allievi della Scuola elementare.
- 2) Gli alunni provenienti dal quartiere delle Gerre di Sotto del Comune di Locarno che frequentano la Scuola elementare del Comune di Cugnasco-Gerra sono parificati agli allievi domiciliati nel Comune.
- 3) Il Municipio provvede all'organizzazione del servizio sotto ogni punto di vista (personale, logistica, ecc.). Esso può delegare l'esecuzione di determinati compiti alla Direzione scolastica.
- 4) Il Municipio potrà valutare la cessazione del servizio qualora regolarmente e su un lasso di tempo ragionevolmente lungo la frequenza giornaliera dovesse assestarsi al di sotto delle 25 presenze.

Art. 9 Frequenza e comportamento

- 1) La frequenza della mensa è facoltativa. Ciononostante, chi si iscrive è tenuto a presenziare. Il Municipio emana, mediante Ordinanza, le necessarie direttive e prende le misure del caso nei confronti di coloro che contravvengano a quest'obbligo.
- 2) La possibilità di frequenza è garantita limitatamente ai posti disponibili. Il Municipio, tramite Ordinanza, stabilisce le regole d'ammissione nel caso in cui le richieste siano superiori alla capacità ricettiva.
- 3) Chi frequenta la mensa è tenuto ad un comportamento corretto, educato e rispettoso dei compagni, del personale e delle infrastrutture della mensa. La Direzione prenderà i necessari provvedimenti nei confronti di coloro che non dovessero rispettare queste condizioni.

Art. 10 Sorveglianza

La sorveglianza è garantita dal personale addetto al servizio di refezione.

Art. 11 Determinazione della partecipazione delle famiglie

- 1) A parziale copertura dei costi sostenuti dal Comune, è richiesta una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate.
- 2) La partecipazione richiesta per singolo pasto corrisponde ad un importo compreso tra Fr. 5.- e Fr. 15.- per alunno. L'ammontare della tassa, le forme di incasso e di pagamento sono stabilite dal Municipio mediante Ordinanza.

Titolo IV Servizio di refezione – Disposizioni comuni

Art. 12 Requisiti del personale e vigilanza

- 1) Il personale addetto al servizio di refezione deve rispettare i seguenti requisiti:
 - a. buone attitudini professionali, educative e relazionali;
 - b. buone condizioni di salute accertate periodicamente;
 - c. disponibilità a seguire corsi d'aggiornamento.
- 2) La Direzione scolastica vigila sul personale addetto e segnala al Municipio eventuali carenze.
- 3) La vigilanza sul servizio in quanto tale spetta al Municipio, riservate altre disposizioni in materia di ordine superiore.

Art. 13 Finanziamento e determinazione della partecipazione

- 1) La copertura delle spese del servizio di refezione scolastica, sia che esso venga gestito in proprio, sia che venga appaltato a terzi, è garantita dal Comune.
- 2) Nel calcolo dei costi del servizio e nella determinazione della partecipazione finanziaria delle famiglie sono computate le spese relative al personale addetto al servizio (stipendi e oneri sociali), quelle concernenti le derrate alimentari, i costi di energia e le eventuali spese di trasporto. Nel caso in cui il Comune dovesse affittare degli spazi a tal fine, potranno essere incluse anche le relative spese.
- 3) La partecipazione delle famiglie è dovuta dai detentori dell'autorità parentale. Se questa è detenuta da entrambi i genitori, gli stessi sono responsabili in solido.

Titolo V Colonie

Art. 14 Principio

- 1) Il Municipio può promuovere lo svolgimento della colonia estiva denominata "Colonia Gagnascolo", come pure di altre colonie di soggiorno o diurne di durata variabile.

- 2) Alle colonie promosse dal Municipio sono ammessi i ragazzi in età di scuola elementare domiciliati nel Comune di Cugnasco-Gerra e quelli residenti alle Gerre di Sotto (Comune di Locarno) che frequentano la scuola elementare del Comune di Cugnasco-Gerra. A giudizio del Municipio e compatibilmente con i posti disponibili, possono essere ammessi giovani non domiciliati nel Comune o di età superiore, fino al massimo alla conclusione della prima media.

Art. 15 Organizzazione

L'organizzazione delle colonie comunali è affidata alla Direzione dell'Istituto delle scuole comunali di Cugnasco-Gerra, cui compete la gestione amministrativa e finanziaria secondo le direttive emanate dal Municipio.

Art. 16 Finanziamento e partecipazione finanziaria delle famiglie

- 1) Il finanziamento delle colonie comunali è garantito dal Comune, il quale chiede una partecipazione finanziaria alle famiglie interessate.
- 2) Le famiglie partecipano alla copertura delle spese sostenute dal Comune con una tassa variante da un minimo di Fr. 100.- ad un massimo di Fr. 350.- per settimana di frequenza e per partecipante.
- 3) Il Municipio, mediante ordinanza, stabilisce l'importo della tassa, le modalità di calcolo e di incasso nonché i criteri di rimborso della tassa in caso di ritiro delle iscrizioni.

Titolo VI Doposcuola e attività educative parascolastiche

Art. 17 Principio e frequenza

- 1) L'Istituto può organizzare il doposcuola opzionale o altre attività educative parascolastiche al di fuori dell'orario di scuola. Il doposcuola opzionale comprende corsi di varia natura, rivolti principalmente agli allievi della scuola elementare.
- 2) Ogni allievo può iscriversi a uno o più doposcuola. In caso di iscrizioni superiori al massimo consentito, verrà data la precedenza a chi non ha partecipato ad altri doposcuola o a chi ha partecipato a un numero ridotto di doposcuola.

Art. 18 Partecipazione delle famiglie

- 1) Alle famiglie può essere richiesto un contributo compreso tra Fr. 3.- a Fr. 25.- a parziale copertura dei costi della singola proposta.
- 2) La Direzione scolastica stabilisce l'ammontare della partecipazione finanziaria in base al preventivo del corso e le modalità di pagamento.

Titolo VII Uso degli spazi scolastici

Art. 19 Definizione

- 1) Sono definiti spazi scolastici le strutture nel Centro scolastico comunale di Scuola elementare e quelle nelle sedi della Scuola dell'infanzia, compresi gli spazi esterni. Gli spazi scolastici possono essere messi a disposizione di terzi per attività extrascolastiche, compatibilmente con l'attività scolastica.
- 2) Il Municipio, mediante Ordinanza, definisce gli impianti e i locali che possono essere messi a disposizione, la cerchia degli enti, associazioni e, se del caso, privati che possono usufruirne, le attività ammesse, le norme di utilizzo e di sicurezza, i periodi e gli orari, ecc.

Art. 20 Principio

- 1) Ogni autorizzazione di utilizzazione accordata dal Municipio a enti, società, associazioni, aziende e privati che non hanno la sede o il domicilio nel Comune di Cugnasco-Gerra è soggetta al pagamento di una tassa definita dal presente Regolamento.
- 2) Agli enti, società, associazioni, aziende e privati con la sede o il domicilio nel Comune, l'autorizzazione d'uso e l'eventuale noleggio di arredamento e/o impianti per scopi non commerciali sono di regola concessi gratuitamente.

Art. 21 Tasse

- 1) Per l'uso degli spazi scolastici sono prelevate le seguenti tasse, ritenuto un minimo di Fr. 50.- per evento fuori dal programma di occupazione annuale:
 - a. palestra: da Fr. 10.- a Fr. 20.-/ora. Nella tassa è compreso l'utilizzo degli attrezzi e degli impianti da ginnastica e dello sport presenti;
 - b. refettorio: da Fr. 10.- a Fr. 20.-/ora. Nella tassa è compreso l'uso dell'arredo di solito presente nel locale;
 - c. aule: da Fr. 10.- a Fr. 15.-/ora. Nella tassa è compreso l'uso dell'arredo di solito presente nelle classi;
 - d. spazi esterni (porticati, piazzali, aree di svago, parchi gioco, wc esterno): da Fr. 10.- a Fr. 15.-/ora.
- 2) Per il noleggio di arredamento e di impianti (tavoli, sedie, audio, retroproiettore, ecc.) che non sono presenti negli spazi utilizzati, è prelevata una tassa da Fr. 1.- a Fr. 100.- per elemento noleggiato, fissata secondo la natura dell'oggetto locato.
- 3) Sono a carico del beneficiario dell'autorizzazione i costi generati da prestazioni fornite dal personale del Comune come l'eventuale messa in opera e il successivo smontaggio di arredo, materiali, attrezzi e impianti abitualmente non in uso nello spazio locato, compreso quello noleggiato secondo il cpv. 2 del presente articolo. L'ammontare dei costi è definito dal Municipio.

Art. 22 Disposizioni di applicazione

- 1) Il Municipio, mediante Ordinanza, emana le disposizioni d'applicazione delle norme di questo titolo (articoli dal 19 al 21).
- 2) Il Municipio può delegare alla Direzione scolastica l'applicazione, in tutto o in parte, delle disposizioni fissate da questo titolo.

Titolo VIII Disposizioni finali

Art. 23 Contestazioni

- 1) Sulle fatture emesse nell'ambito dell'applicazione dei disposti del presente Regolamento è data facoltà di reclamo scritto al Municipio entro il termine di pagamento indicato sulla fattura. Per le tasse pagate in contanti o dietro consegna di un buono, il termine di reclamo è di 30 giorni dalla data del pagamento. Contro la decisione del Municipio sul reclamo è data facoltà di ricorso nei tempi e modi stabiliti dalla Legge organica comunale (articoli 208 e seguenti).
- 2) Le decisioni emanate dal Municipio sulla base del presente Regolamento possono essere contestate mediante ricorso nei tempi e modi stabiliti dalla Legge organica comunale (articoli 208 e seguenti).

Art. 24 Esecutività delle fatture, incasso forzato e foro competente

- 1) La fattura emessa dal Comune e cresciuta in giudicato costituisce titolo esecutivo nel senso dell'articolo 80 della Legge federale sull'esecuzione ed il fallimento.
- 2) Le spese causate dall'incasso forzato sono poste a carico del debitore in mora, oltre agli interessi al tasso valido per l'imposta comunale.
- 3) Per ogni controversia relativa all'incasso il foro competente è la Giudicatura di Pace del Circolo della Verzasca, rispettivamente la Pretura di Locarno-Campagna.

Art. 25 Entrata in vigore e abrogazioni

Il presente Regolamento entra in vigore con l'approvazione del Dipartimento delle istituzioni, Sezione degli enti locali. Con l'entrata in vigore del presente Regolamento è abrogato il Regolamento comunale in materia di servizi e tasse dell'Istituto delle Scuole comunali di Cugnasco-Gerra del 23 ottobre 2006.